



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet : www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Taranto

Indirizzo: corso Vittorio Emanuele II 74122 Taranto

Tel: 335 6322514

Email: taranto@ascmail.it

Sito Internet: <http://tarantoasc.blogspot.it>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Manfredo Andrenucci

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Manfredo Andrenucci, Addolorata Chielli.

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **DIRITTI IN LIBERTA'**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: Educazione e Promozione culturale

*Area di intervento: **Minori***

Codifica: E01

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

DIRITTI IN LIBERTA' è un progetto attraverso il quale Arciragazzi di Taranto intende continuare operare al fine di migliorare spazi e servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza della città di Taranto, partendo dalla tutela e dalla diffusione della carta dei diritti dei bambini e dei ragazzi.

La CRC, nel 2016 ha festeggiato i suoi 25 anni di ratifica in legge in Italia ma nonostante la sua età ancor oggi spesso i diritti dei bambini e dei ragazzi restano inascoltati, ignorati e addirittura violati. Pertanto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

bisogna continuamente sostenere e proteggere i diritti di bambini specialmente nella città di Taranto sempre più vessata dalle vicissitudini legate all'industria siderurgica (ILVA). Per Arciragazzi Taranto lavorare sulla diffusione e conoscenza della CRC diventa affermare il principio della legalità, spesso violato dal mondo adulto. L'idea di realizzare un progetto in cui inserire anche giovani in SCN del territorio nasce per favorire un impegno rivolto alla coesione sociale e permettere ai giovani di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze spendibile nel corso della vita e dandogli nel contempo una sia pur minima autonomia economica. Questo soprattutto in un momento in cui le tensioni sociali in un comune come Taranto hanno forti ricadute soprattutto sui giovani. Bisogna quindi continuare a lavorare sui diritti come evidenziato nella Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC), perché i diritti: riflettono i bisogni dei bambini e dei ragazzi e forniscono norme di comportamento in famiglia, a scuola, nella comunità.

Attraverso la tutela, l'attuazione e la promozione dei diritti:

si fa **PROTEZIONE**: si tutela e si garantisce la sicurezza dei bambini;

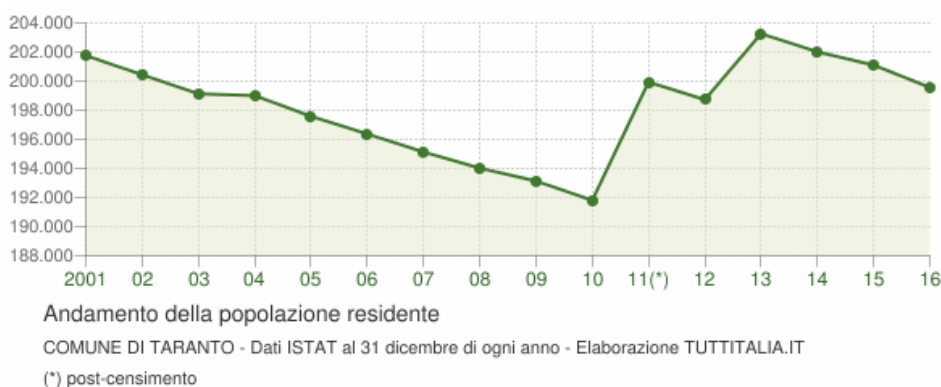
si prendono **PROVVEDIMENTI**: si attuano azioni che partono dai bisogni dei bambini;

si promuove **PARTECIPAZIONE**: si riconosce la capacità del bambino di prendere decisioni e le si rispettano;

si promuove l'**ACCOGLIENZA**: si sostengono i minorenni che vivono situazioni di disagio familiare.

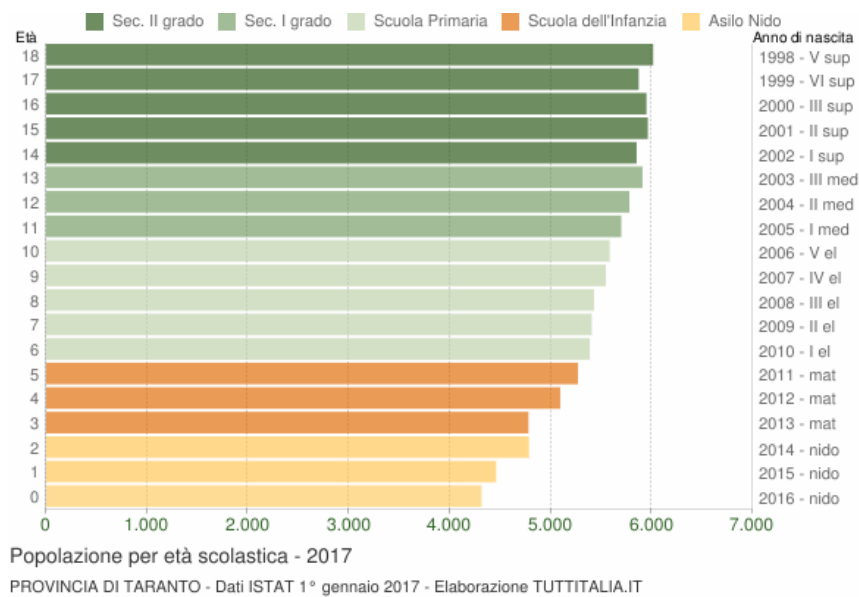
6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La popolazione residente a **Taranto** risultata composta da circa **202.000** individui,



Analizzando, in particolare modo, il numero dei minorenni residenti all'incirca 10,000, come si evince dalla tabella della popolazione residente divisa per fasce di età scolastica, vi è un aumento del numero di minorenni tra gli 11 e i 18 anni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Questa fascia d'età risulta maggiormente a rischio di dispersione scolastica, infatti il tasso dispersione scolastica in Puglia nel 2017 è pari al 25.5%, in particolare a Taranto è il 31.6. Di fatto, dall'analisi del sistema di offerta per i bambini e gli adolescenti pubblicato dall'Osservatorio Provinciale delle politiche sociali di Taranto, si rileva una carenza di servizi come ludoteche, centri rivolti al sostegno della famiglia, servizi di recupero e sostegno scolastico pomeridiano ed attività di tempo libero. Nasce così l'esigenza di mettere in atto interventi atti a promuovere il benessere dei minori e delle loro famiglie una necessità che diventa quanto mai urgente in una città come Taranto vessata dalle conseguenze dei veloci cambiamenti dettati dalla crisi economica mondiale e dalle recenti vicende legate all'industria siderurgica (ILVA) che negli ultimi tempi ha prodotto pensati ripercussioni in ambito sociale e sanitario.

La diminuzione del reddito medio pro-capite e l'esponentiale aumento del numero dei disoccupati e di conseguenza l'aumento della povertà, ha acuito il ricorso a mezzi occasionali, e spesso illegali, di sussistenza ed un aumento del lavoro nero. L'effetto immediato è la diffusione della convinzione che un titolo di studio, e la scuola in generale, non può contribuire efficacemente al miglioramento delle situazione personale ma, anzi, diviene ostacolo all'inserimento lavorativo. La principale conseguenza di una tale situazione sono le numerose difficoltà scolastiche che il bambino/ragazzo incontrano e che, in mancanza di un adeguato supporto, si trasformano in una "collezione di fallimenti scolastici" che fanno da precursori al precoce abbandono scolastico e al graduale innestarsi di un profondo senso di fallimento. Una situazione questa, che risulta maggiormente accentuata in alcuni quartieri della città, dove si vive un forte disagio culturale e sociale come ad esempio il quartiere Borgo. Da ciò si evince l'importanza di un adeguato intervento educativo-formativo e ludico ricreativo proprio nella zona Borgo, attraverso il quale si fornisca al bambino e al ragazzo l'occasione per sperimentarsi e per esplorare le sue reali potenzialità. La precarietà socio-economica che si vive a Taranto è ulteriormente acuita dalle problematiche ambientali che si ripercuotono sulla salute dei cittadini. Taranto risulta ai primi posti, purtroppo, per l'alto tasso di mortalità adulta e infantile legata ai tumori e a malattie linfoblastiche. Nell'anno 2015 le operatrici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arciragazzi hanno incontrato in pediatria 1900 bambini, aggiungendo quelli dei reparti di microcitemia e onco-ematologia si arriva a 2000 circa. Per questi bambini e per le loro famiglie, l'ingresso nella struttura ospedaliera assume i caratteri di un vero e proprio trauma.

La malattia, infatti, rappresenta per loro una situazione di rottura con la propria "normalità". Tutte le attività programmate e proposte mirano, pertanto, a riportare il piccolo paziente nella sua naturale dimensione di bambino/ragazzo. Strumento utilizzato per raggiungere tale obiettivo, è il gioco in tutte le sue forme variegata: disegni, giochi da tavolo, burattini, favole, ecc. In linea con la sua missione l'Arciragazzi, sganciandosi dall'ottica dell'emergenza promuove, sin dalle sue origini, interventi specifici per bambini e ragazzi e famiglie investendo sulle buone prassi, sulle procedure e sull'interconnessione dei diversi saperi, conoscenze, professionalità esistenti sul territorio.

Per quanto concerne la tematica dell'affido l'indagine ministeriale evidenzia, in continuità con gli anni precedenti, la prevalenza del ricorso all'inserimento dei minori nei servizi residenziali piuttosto che all'affido a terzi: infatti ogni tre minori collocati all'esterno della cerchia familiare e parentale, due sono in servizi residenziali e uno è in affido, nonostante le priorità previste dalla legge n. 184/1983, che prevede l'inserimento nelle comunità di tipo familiare solo «ove non sia possibile l'affidamento». La ripartizione regionale evidenzia una forte disomogeneità a livello territoriale con una disparità molto ampia sia del numero complessivo dei minori fuori dalla famiglia di origine sia della tipologia di risposta attivata. Decisamente elevata e crescente la percentuale degli stranieri fra i minori affidati (16,6% di cui il 16,2% sono "Minori stranieri non accompagnati") e inseriti in strutture residenziali (30,4% di cui il 49,5% "Minori stranieri non accompagnati"). Il Rapporto ministeriale evidenzia l'elevata durata degli affidamenti familiari. Tra i minori in affido, la quota di coloro che sono stati accolti da meno di 12 mesi è del 18,9%, da 12 a 24 mesi è del 21,5%, da 24 a 48 mesi è del 25%, oltre i 48 mesi del 31,7%. Il 56,7% dei minori in affidamento familiare lo è da più di due anni, confermando che la pratica dell'affido "a lungo termine" è realtà concreta su cui è importante riflettere. La presenza dei volontari ci consentirà di creare uno spazio dedicato al recupero scolastico e a potenziare le attività laboratoriali e di piazza, divulgare e garantire i diritti

fondamentali quali il diritto all'istruzione, il diritto al gioco, il diritto al benessere e alla serenità, garantire l'accoglienza e il sostegno ai minorenni che vivono situazioni di disagio familiare, tutto ciò per attivare un processo di cambiamento che parte dal singolo e si riflette sulla comunità. Gli indicatori che verranno presi in considerazione per l'efficacia del progetto sono i seguenti:

- Innalzamento del tasso della frequenza scolastica giornaliera e miglioramento del rendimento scolastico
- Incremento del numero dei bambini/ragazzi cui è rivolta l'attività di recupero scolastico
- Incremento del numero delle strutture aggregative rivolte ai bambini/ragazzi
- Incremento del numero dei bambini/ragazzi, che possono fruire di spazi aggregativi, ed attività ludico educative nelle scuole e in sede
- Incremento del numero dei bambini/ragazzi ospedalizzati che possono fruire di attività dedicate all'animazione e al gioco
- Incremento del numero di famiglie dei bambini ospedalizzati che possono usufruire del supporto psicologico
- Incremento del numero di famiglie che possono usufruire del sostegno nei percorsi sull'affido

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità1</p> <p><u>Necessità di ribadire il diritto all'istruzione</u></p> <p>Nella zona detta Borgo della nostra città vi è ancora un alto tasso di dispersione scolastica e pochi servizi di recupero scolastico ciò rende necessario incrementare spazi per fornire al bambino/ragazzo adeguate competenze e strumenti per migliorare le sue conoscenze</p>	<p>Indicatore1.1</p> <p>Innalzamento del tasso della frequenza scolastica giornaliera e miglioramento del rendimento scolastico dei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.</p> <p>Indicatore1.2</p> <p>Incremento del numero dei bambini/ragazzi cui è rivolta l'attività di recupero scolastico dei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.</p>
<p>Criticità2</p> <p><u>Necessità di tutelare il diritto al gioco e di aggregazione</u></p> <p>I bambini, nella nostra realtà, hanno poche possibilità di gioco quindi la necessità di incrementare spazi aggregativi e attività ludico-educative in sede, nelle scuole e nelle piazze</p>	<p>Indicatore</p> <p>2.1</p> <p>Incremento del numero di spazi aggregativi rivolte a i bambini/ragazzi sin dalla primissima infanzia</p> <p>Indicatore</p> <p>2.2</p> <p>Incremento del numero dei bambini/ragazzi in condizioni di svantaggio che possono fruire di spazi aggregativi, ed attività ludico educative nelle scuole, nelle piazze e nella sede</p>
<p>Criticità3</p> <p><u>Necessità di garantire il diritto al benessere e alla serenità del bambino e della sua famiglia in ambiente ospedaliero</u></p> <p>Garantire all'interno della struttura ospedaliera del SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI tempi e spazi dedicati all'animazione e al gioco</p>	<p>Indicatore</p> <p>3.1</p> <p>Incremento del numero dei bambini/ragazzi che possono fruire di attività dedicate all'animazione e al gioco nella strutture ospedaliera del SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI</p> <p>Indicatore</p> <p>3.2</p> <p>Incremento del numero di famiglie dei bambini ospedalizzati che possono usufruire del supporto psicologico</p>
<p>Criticità 4</p> <p><u>Necessità di sostenere il diritto ad una famiglia accogliente</u></p> <p>Nella nostra società nasce sempre di più il bisogno di garantire l'accoglienza e il sostegno ai minorenni che vivono situazioni di disagio familiare.</p>	<p>Indicatore 4.1</p> <p>Incrementare il numero delle famiglie che possono usufruire del sostegno nei percorsi sull'affido</p>

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I destinatari del progetto sono bambini/ragazzi in età scolare (3-16) ai quali verrà offerto:

- un servizio di sostegno e recupero scolastico;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

-la possibilità di usufruire di spazi e tempi dedicati al gioco e all'animazione in strada, nelle strutture ospedaliere, nelle sedi dell'Arciragazzi

Altri destinatari del progetto sono le famiglie accoglienti alle quali verrà garantito un percorso di supporto e affiancamento sul tema dell'affido

6.3.2 beneficiari indiretti

Principali destinatari indiretti sono le famiglie dei destinatari coinvolti. Le famiglie potranno così usufruire di un sostegno rispetto alle attività di studio dei loro figli. Ulteriori destinatari indiretti sono la scuola che beneficerà dell'intervento (recupero scolastico e laboratori) attraverso il miglioramento del rendimento scolastico dei loro alunni favorendo una maggiore integrazione scolastica; il personale medico e paramedico che nella relazione con il bambino/ragazzo sarà supportato dall'attività dell'educatore che renderà la relazione più serena e meno traumatica. Ulteriori destinatari indiretti del progetto sono i bambini affidati alle famiglie accoglienti.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Nella città di Taranto sono diversi i soggetti che si impegnano nei confronti dei bambini/ragazzi e delle famiglie che vogliono intraprendere percorsi sull'affido, in dettaglio:

- ◆ “La Solidarietà” Soc. Coop. Sociale si occupa della gestione di centri diurni per minori e disabili.
- ◆ “Il Filo di Arianna” Soc. Coop. Sociale Onlus si occupa della gestione di centri diurni per minori e di sostegno scolastico.
- ◆ “Porte Aperte” Soc. Coop. gestisce case-famiglia e attività di doposcuola.
- ◆ “Pam Service” Soc. Coop. Sociale si occupa della gestione di case-famiglie e centri diurni per minori e disabili.
- ◆ “SIMBA” Associazione di Volontariato si occupa di attività di animazione nei reparti di pediatria.
- ◆ “Mister sorriso” Associazione di Volontariato si occupa di attività di clown-terapia nei reparti di pediatria.
- ◆ “Tribunale del Diritto del malato” Sezione di Taranto si occupa di percorsi di formazione sui diritti del malato e della loro tutela.
- ◆ “Il Germoglio” Associazione di Volontariato che si occupa di sostegno nei percorsi sull'affido.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto Attuatore

ARCIRAGAZZI TARANTO

E' un'associazione educativa laica, che ha obiettivi prevalentemente educativi, formativi e di prevenzione delle diverse forme del disagio. Tutte le azioni sono direttamente o indirettamente volte al miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle

ragazze, siano essi aderenti o meno all'Associazione Arciragazzi, si ispira al principio laico della tolleranza ed agli ideali della democrazia partecipativa come processo educativo che fa proprio il principio della inclusione nel rispetto delle minoranze, interpretati alla luce dei valori della solidarietà e della giustizia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sociale. L'Arciragazzi promuove, tutela e divulga la Convenzione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza e svolge, da anni, attività che coinvolgono la comunità locale in particolare:

- gestione di centri di cultura ludica finalizzati ad offrire spazi di gioco, socializzazione ed integrazione;
- organizzazione di laboratori, intesi come momenti in cui viene stimolato l'interesse dei bambini/e, ragazzi/e, affinché siano innanzitutto produttori ed in seguito utenti di ciò che hanno progettato e realizzato;
- ideazione e realizzazione di progetti finalizzati a: integrare socialmente e scolasticamente bambini e ragazzi diversamente abili; favorire l'inserimento di bambini e ragazzi a rischio di coinvolgimento in attività criminose; favorire il recupero di ragazzi coinvolti in attività criminose; prevenire la dispersione scolastica; favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo;
- ideazione e realizzazione di progetti relativi ad interventi domiciliari di tipo ludico-educativo a favore di bambini e ragazzi appartenenti a famiglie disagiate;
- ideazione e realizzazione di progetti relativi ad interventi, presso strutture pubbliche e private, di tipo ludico-educativo rivolti a bambini e ragazzi malati;
- ideazione e realizzazione di progetti a sostegno di famiglie svantaggiate;
- ideazione e realizzazione di progetti atti a garantire il diritto alla famiglia attraverso l'affido e l'adozione;
- servizi di pre e post scuola, intesi come attività ludico-educative, svolte presso strutture scolastiche primarie e secondarie in orari pre e post scolastici;
- organizzazione ed erogazione di attività di formazione;
- collaborazione di tipo formativo, culturale e progettuale con scuole private e pubbliche di ogni ordine e grado e con istituti di formazione;
- organizzazione di centri estivi, intesi come insieme di attività ludico educative rivolte a bambini e ragazzi nel periodo estivo;

PARTNER

- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GENITORIAMO: l'associazione opera in maniera specifica nell'area della genitorialità adottiva e non, attivando: incontri con esperti e consulenza familiare; percorsi di sostegno alla famiglia in collaborazione con i servizi territoriali; consulenze psico-pedagogiche. I volontari dell'associazione saranno di supporto alle attività svolte con i bambini/ragazzi, in particolare nelle attività: organizzazione degli spazi studi per bambini e adolescenti; individuazione di percorsi didattici specifici; accompagnamento e supporto alle famiglie; organizzazione di incontri sul tema dell'accoglienza e realizzazione di eventi culturali.

- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOLIMAI: l'associazione opera in maniera specifica nel settore della formazione (rivolto in particolare a operatori sociali) soprattutto a favore dei soggetti svantaggiati e con un profondo disagio sociale. I volontari dell'associazione saranno di supporto nella organizzazione delle attività ludico- educative e ricreative come la Marcia dei Diritti, Eventi di Maggio, Settimana dei diritti e Riprendiamoci le Piazze. È prevista l'attivazione di laboratori esperienziali che coinvolgerà i volontari di Solimai, con i quali l'Arciragazzi collabora

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nell'organizzazione di diversi eventi. La formazione sarà rivolta sia agli adolescenti coinvolti nel progetto sia ai volontari di SCN.

- CARTOLIBRERIA "TORTORELLA", tale attività commerciale è punto di riferimento per numerosi istituti scolastici del territorio, è principale fornitore dell'Arciragazzi con cui collabora da anni per la sperimentazione di nuovi materiali da utilizzare nelle attività proposte nei laboratori. Sono disponibili per la fornitura di materiali didattici che saranno di riferimento alle attività di supporto scolastico, degli eventi ludico ricreativi e dei laboratori.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Come sottolineato nella premessa l'obiettivo cardine del progetto Diritti in libertà è quello di dare continuità e consolidamento a tutte quelle attività che permettono di migliorare spazi e servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza. Arciragazzi Taranto, da oltre 30 anni, opera sul territorio svolgendo le proprie azioni ludico-educative nelle scuole, nelle piazze, negli ospedali ampliando così il suo raggio di azione. Attraverso i volontari Arciragazzi intende proprio migliorare i servizi e allargare questi ad un numero più elevato di utenti, includendo anche quelle fasce sociali più disagiate.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1 <u>Necessità di ribadire il diritto all'istruzione (art. 28/29 CRC)</u></p> <p>Nella zona detta Borgo della nostra città vi è ancora un alto tasso di dispersione scolastica e pochi servizi di recupero scolastico ciò rende necessario incrementare spazi per fornire al bambino/ragazzo adeguate competenze e strumenti per migliorare le sue conoscenze</p>	<p>Obiettivo 1.1 Incentivare la motivazione alla frequenza scolastica e stimolare l'interesse all'apprendimento nei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.</p>
<p>Criticità 2 <u>Necessità di tutelare il diritto al gioco (art.31 CRC) e il diritto di aggregazione</u></p> <p>I bambini, nella nostra realtà, hanno poche possibilità di gioco quindi la necessità di incrementare le attività ludico-educative</p>	<p>Obiettivo 2.1 Favorire la dimensione aggregativa attraverso attività ludico-educative nelle scuole sia nel periodo scolastico sia durante i mesi estivi, attività di strada rivolte ai bambini/ragazzi residenti nei diversi quartieri della città, tutelando il diritto al gioco.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 3 <u>Necessità di garantire il diritto al benessere e alla serenità del bambino e della sua famiglia in ambiente ospedaliero</u></p> <p>Garantire all'interno della struttura ospedaliera del SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI tempi e spazi dedicati all'animazione e al gioco</p>	<p>Obiettivo 3.1 Garantire il diritto alla serenità, favorire e sostenere la dimensione ludico-educativa per tutelate il benessere emotivo del bambino/ragazzo e introdurre un senso di normalità ad un ambiente estremamente estraneo quale l'ospedale. Garantire il sostegno psicologico alle famiglie dei bambini ospedalizzati dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI.</p>
<p>Criticità 4 Necessità di sostenere il diritto ad una famiglia accogliente Nella nostra società nasce sempre di più il bisogno di garantire l'accoglienza e il sostegno ai minorenni che vivono situazioni di disagio familiare</p>	<p>Obiettivo 4.1 Garantire e promuovere attività di sostegno alla genitorialità.</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Obiettivo 1.1 Incentivare la motivazione alla frequenza scolastica e stimolare l'interesse all'apprendimento nei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.</p>	<p>Indicatore 1.1.1.1 Innalzamento del tasso della frequenza scolastica giornaliera e miglioramento del rendimento scolastico dei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.</p> <p>Indicatore 1.1.1.2 Incremento del numero dei bambini/ragazzi cui è rivolta l'attività di recupero scolastico dei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.</p>
<p>Obiettivo 2.1 Favorire la dimensione aggregativa attraverso attività ludico-educative nelle scuole sia nel periodo scolastico sia durante i mesi estivi, attività di strada rivolte ai bambini/ragazzi residenti nei diversi quartieri della città, tutelando il diritto la gioco</p>	<p>Indicatore 2.1.1.1 Incremento del numero delle strutture aggregative rivolte ai bambini/ragazzi</p> <p>Indicatore 2.1.1.2 Incremento del numero dei bambini/ragazzi, che possono fruire di spazi aggregativi, ed attività ludico educative di strada e in sede</p>
<p>Obiettivo 3.1 Garantire il diritto alla serenità, favorire e sostenere la dimensione ludico-educativa per tutelate il benessere emotivo del bambino/ragazzo e introdurre un senso di normalità ad un ambiente estremamente estraneo quale l'ospedale. Garantire il sostegno psicologico alle famiglie dei bambini ospedalizzati dell'Ospedale SS. Annunziata di</p>	<p>Indicatore 3.1.1.1 Incremento del numero dei bambini/ragazzi che possono fruire di attività dedicate all'animazione e al gioco nella strutture ospedaliera del SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI</p> <p>Indicatore 3.1.1.2</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI.	Incremento del numero di famiglie dei bambini ospedalizzati che possono usufruire del supporto psicologico
Obiettivo 4.1 Garantire e promuovere attività di sostegno alla genitorialità.	Indicatore 4.1.1.1 Incrementare il numero delle famiglie che possono usufruire del sostegno nei percorsi sull'affido

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1.1 Innalzamento del tasso della frequenza scolastica giornaliera e miglioramento del rendimento scolastico dei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto	Attualmente si registra un tasso di dispersione scolastica pari al 30,6%.	La realizzazione del progetto permetterà un incremento del tasso di frequenza scolastica pari al 15%
1.1.1.2 Incremento del numero dei bambini/ragazzi cui è rivolta l'attività di recupero scolastico dei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.	30% bambini/ragazzi ai quali è rivolta l'attività di recupero	Rispetto al dato iniziale si auspica un aumento del 45%
Indicatore 2.1.1.1 Incremento del numero delle strutture aggregative rivolte ai bambini/ragazzi	4 percorsi ludico educativi nelle scuole 4 spazi ludico ricreativi nelle piazze	6 percorsi ludico educativi nelle scuole 6 spazi ludico ricreativi nelle piazze
Indicatore 2.1.1.2 Incremento del numero dei bambini/ragazzi, che possono fruire di spazi aggregativi, ed attività ludico educative di strada, in sede e nelle scuole	Ad oggi il numero dei bambini/ragazzi provenienti da situazioni svantaggiate che possono fruire di spazi aggregativi sono circa il 10%	Rispetto al dato iniziale si auspica un incremento del 20%
Indicatore 3.1.1.1 Incremento del numero dei bambini/ragazzi che possono fruire di attività dedicate all'animazione e al gioco nella strutture ospedaliere del SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI	Attualmente bambini/ragazzi che possono fruire di attività dedicate all'animazione e al gioco nelle strutture ospedaliere sono circa il 15%	Si auspica un incremento del 35%
Indicatore 3.1.1.2 Incremento del numero di famiglie dei bambini ospedalizzati che possono usufruire del supporto psicologico	Il numero di famiglie dei bambini ospedalizzati che possono usufruire del supporto psicologico sono ad oggi circa il 10%	La realizzazione del progetto permetterà un incremento del pari al 15%
Indicatore 4.1.1.1 Incrementare il numero delle famiglie che possono usufruire del sostegno nei percorsi sull'affido	Ad oggi il numero delle famiglie supportate nel percorso all'accoglienza sono circa il 10%	Rispetto al dato iniziale si auspica un incremento del 20% delle famiglie supportate.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Tutte le azioni previste dal progetto, sono , da come si evince dalla descrizione dell'ente attuatore, azioni già esistenti e consolidate. Pertanto , come precedentemente spiegato , attraverso i volontari si vuole ampliare lo spazio dedicato al recupero scolastico , potenziare le attività laboratoriali nelle scuole e nelle piazze, si vuole inoltre aumentare il numero dei bambini coinvolti nelle attività ludico-educative svolte nei reparti ospedalieri.

Attraverso queste azioni si garantiranno i diritti fondamentali quali il diritto all'istruzione, il diritto al gioco, il diritto al benessere e alla serenità.

Obiettivo 1.1 Incentivare la motivazione alla frequenza scolastica e stimolare l'interesse all'apprendimento nei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.

Azione 1.1.1 Supportare i bambini ed i ragazzi nello studio, con particolare cura all'aspetto relazionale.

Attività 1.1.1.1

Organizzare degli spazi studio per bambini e adolescenti, favorire l'uso di strumenti didattici quali libri e pc. I partner coinvolti saranno l'Associazione di volontariato Genitoriamo e Cartolibreria Tortorella

Attività 1.1.1.2

Individuazione di percorsi didattici specifici e individuali in accordo con gli insegnanti di riferimento. Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Genitoriamo

Attività 1.1.1.3

Accompagnamento e supporto alle famiglie con particolare svantaggio socio-culturale nell'individuazione delle difficoltà di apprendimento dei loro figli e nei contatti con la scuola.

Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Genitoriamo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2.1 Favorire la dimensione aggregativa attraverso attività ludico-educative nelle scuole sia nel periodo scolastico sia durante i mesi estivi, attività di strada rivolte ai bambini/ragazzi residenti nei diversi quartieri della città, tutelando il diritto al gioco.

Azione 2.1.1 Potenziamento dei servizi aggregativi e delle attività ludico-educative

Attività 2.1.1.1

“Marcia dei diritti” Il partner coinvolto sarà l’Associazione di volontariato Solimai

Attività 2.1.1.2

“Eventi di maggio” (gioco dell’oca sui diritti, divulgazione dei diritti attraverso attività grafico-pittoriche). Il partner coinvolto sarà l’Associazione di volontariato Solimai

Attività 2.1.1.3

“Settimana dei Diritti”, laboratori nelle scuole e attività di piazza. I partner coinvolti saranno l’Associazione di volontariato Solimai e Cartolibreria Tortorella

Attività 2.1.1.4

“Riprendiamoci le piazze”, giochi e attività ludiche. I partner coinvolti saranno l’Associazione di volontariato Solimai e Cartolibreria Tortorella

Attività 2.1.1.5

il “Centro Estivo” giochi e attività ludico-educative in spazi forniti dalle scuole durante i mesi estivi. I partner coinvolti saranno l’Associazione di volontariato Solimai e Cartolibreria Tortorella

Obiettivo 3.1 Garantire il diritto alla serenità, favorire e sostenere la dimensione ludico-educativa per tutelare il benessere emotivo del bambino/ragazzo e introdurre un senso di normalità ad un ambiente estremamente estraneo quale l’ospedale. Garantire il sostegno psicologico alle famiglie dei bambini ospedalizzati dell’Ospedale SS. Annunziata di Taranto e dell’Ospedale Moscati di Paolo VI.

Azione 3.1.1 Promuovere il benessere emotivo-affettivo del bambino/ragazzo

Attività 3.1.1.1

Preparazione e Accompagnamento dei bambini/ragazzi nelle pratiche ospedaliere (ecografia, risonanza, interventi, prelievi, ecc...)

Attività 3.1.1.2

Realizzazione di attività grafico-pittoriche, plastico-manipolative, racconto di favole. Il partner coinvolto sarà Cartolibreria Tortorella

Attività 3.1.1.3

Consulenza e supporto alle famiglie dei bambini/ragazzi ricoverati. Il partner coinvolto sarà l’Associazione di volontariato Genitoriamo

Attività 3.1.1.4

Adeguamento dello spazio ospedaliero a misura di bambini/ragazzo (arredi colorati, pitturazione delle pareti ecc...). Il partner coinvolto sarà Cartolibreria Tortorella

Obiettivo 4.1 Garantire e promuovere attività di sostegno alla genitorialità

Azione 4.1.1 Diffusione della cultura dell’accoglienza, e delle tipologie di affido (temporale, week-end, vacanze estive)

Attività 4.1.1.1

Organizzazione di incontri nelle scuole con bambini e genitori sul tema dell’accoglienza. Il partner coinvolto sarà l’Associazione Genitoriamo

Attività 4.1.1.2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Realizzazione di eventi culturali sul tema dell'accoglienza. Il partner coinvolto sarà l'Associazione Genitoriamo

Attività 4.1.1.3

Organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto. Il partner coinvolto sarà l'Associazione Genitoriamo

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1.1 Incentivare la motivazione alla frequenza scolastica e stimolare l'interesse all'apprendimento nei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.														
Azione 1.1.1 Supportare i bambini ed i ragazzi nello studio, con particolare cura all'aspetto relazionale.														
Attività 1.1.1.1 Organizzare degli spazi studio per bambini e adolescenti, favorire l'uso di strumenti didattici quali libri e pc.			x	x	x	x	x				x	x	x	X
Attività 1.1.1.2 Individuazione di percorsi didattici specifici e individuali in accordo con gli insegnanti di riferimento.			x	x	x	x	x				x	x	x	X
Attività 1.1.1.3 Accompagnamento e supporto alle famiglie con particolare svantaggio socio-culturale nell'individuazione delle difficoltà di apprendimento dei loro figli e nei contatti con la scuola.						x	x				x	x	x	X
Obiettivo 2.1 Favorire la dimensione aggregativa attraverso attività ludico-educative nelle scuole, attività di strada rivolte ai bambini/ragazzi residenti nei diversi quartieri della città, tutelando il diritto la gioco														
Azione 2.1.1 Potenziamento dei servizi aggregativi e delle attività ludico-educative														
Attività 2.1.1.1 "Marcia dei diritti"											x	x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.2 “Eventi di maggio”						x							
Attività 2.1.1.3 “Settimana dei Diritti”, laboratori nelle scuole e attività di piazza										x	x	x	
Attività 2.1.1.4 “Riprendiamoci le piazze”, giochi e attività ludiche.		x	x	x	x	x	x			x	x	x	X
Attività 2.1.1.5 “Centro estivo” giochi e attività ludico-educative										x	x	x	X
Obiettivo 3.1 Garantire il diritto alla serenità, favorire e sostenere la dimensione ludico-educativa per tutelare il benessere emotivo del bambino/ragazzo e introdurre un senso di normalità ad un ambiente estremamente estraneo quale l’ospedale. Garantire il sostegno psicologico alle famiglie dei bambini ospedalizzati dell’Ospedale SS. Annunziata di Taranto e dell’Ospedale Moscati di Paolo VI.													
Azione 3.1.1 Promuovere il benessere emotivo-affettivo del bambino/ragazzo													
Attività 3.1.1.1 Preparazione e Accompagnamento dei bambini/ragazzi nelle pratiche ospedaliere (ecografia, risonanza, interventi, prelievi, ecc...)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Attività 3.1.1.2 Realizzazione di attività grafico-pittoriche, plastico manipolative, racconto di favole.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Attività 3.1.1.3 Consulenza e supporto alle famiglie dei bambini/ragazzi ricoverati.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Attività 3.1.1.4 Adeguamento dello spazio ospedaliero a misura di bambini/ragazzo (arredi colorati, pitturazione delle pareti ecc...)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Obiettivo 4.1 Garantire e promuovere attività di sostegno alla genitorialità													
Azione 4.1.1 Diffusione della cultura dell’accoglienza, e delle tipologie di affido(temporale, week-end, vacanze estive)													
Attività 4.1.1.1 Organizzazione di incontri nella scuole con bambini e genitori sul tema dell’accoglienza.		x	x	x	x	x				x	x	x	X
Attività 4.1.1.2 Realizzazione di eventi culturali sul tema dell’accoglienza.				x	x	x							
Attività 4.1.1.3 Organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto		x	x	x	x	x				X	x	X	X
Azioni trasversali per il SCN													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio oip											x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Organizzare degli spazi studio per bambini e adolescenti, favorire l'uso di strumenti didattici qualilibri e pc.	Educatori, in qualità di esperti delle tecniche educative, di socializzazione e di formazione	Si occuperanno di organizzare spazi studio idonei per bambini e Adolescenti predisponendo gli strumenti didattici utili per favorire l'apprendimento	2
Attività 1.1.1.2 Individuazione di percorsi didattici specifici e individuali in accordo con gli insegnanti di riferimento.	Educatori, in qualità di esperti delle tecniche educative, di socializzazione e di formazione Psicologi, in qualità di esperti della psicologia evolutiva e delle dinamiche familiari	Gli educatori con il supporto degli psicologi si impegneranno nelle ricerca di metodi di studio efficaci ed efficienti che tengano conto delle capacità e dei bisogni dei bambini/ragazzi	2 1
Attività 1.1.1.3 Accompagnamento e supporto alle famiglie con Particolare svantaggio socio-culturale nell'individuazione delle difficoltà di apprendimento dei loro figli e nei contatti con la scuola.	Psicologi, in qualità di esperti della psicologia evolutiva e delle dinamiche familiari	Si occuperanno di gestire i rapporti con le famiglie per poter meglio comprendere e sostenere i bambini/ragazzi nel loro processo di apprendimento	1
Attività 2.1.1.1 "Marcia dei diritti"	Esperti di animazione, in qualità di figure specializzate in tecniche di gestione e dinamiche di gruppo	Si occuperanno di predisporre il materiale per l'organizzazione dell'evento	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.2 “Eventi di maggio”	Esperti di animazione, in qualità di figure specializzate in tecniche di gestione e dinamiche di gruppo	Si occuperanno di predisporre il materiale per l’organizzazione dell’evento	3
Attività 2.1.1.3 “Settimana dei Diritti”, laboratori nelle scuole e attività di piazza	Esperti di animazione, in qualità di figure specializzate in tecniche di gestione e dinamiche di gruppo	Si occuperanno di predisporre il materiale per l’organizzazione dell’evento	3
Attività 2.1.1.4 “Riprendiamoci le piazze”, giochi e attività ludiche.	Esperti di animazione, in qualità di figure specializzate in tecniche di gestione e dinamiche di gruppo	Si occuperanno di predisporre il materiale per l’organizzazione dell’evento	3
Attività 2.1.1.5 “Centro estivo” giochi e attività ludico-educative	Educatori, in qualità di esperti delle tecniche educative, di socializzazione e di formazione	Si occuperanno della programmazione e della gestione delle attività previste nei mesi estivi.	4
	Esperti di animazione, in qualità di figure specializzate in tecniche di gestione e dinamiche di gruppo		3
Attività 3.1.1.1 Preparazione e accompagnamento dei bambini/ragazzi nelle pratiche ospedaliere(ecografia, risonanza, interventi, prelievi, ecc...)	Educatori, in qualità di esperti delle tecniche educative, di socializzazione e di formazione	Si occuperanno di illustrare le tecniche educative per l’approccio alle pratiche ospedaliere	3
Attività 3.1.1.2 Realizzazione di attività grafico-pittoriche, plastico manipolative, racconto di favole.	Educatori, in qualità di esperti delle tecniche educative, di socializzazione e di formazione	Si occuperanno di predisporre il materiale per l’organizzazione delle attività	3
Attività 3.1.1.3 Consulenza e supporto alle famiglie dei bambini/ragazzi ricoverati.	Psicologi, in qualità di esperti della psicologia evolutiva e delle dinamiche familiari	Interverranno nella gestione delle problematiche affettive, emotive e relazionali	1
Attività 3.1.1.4 Adeguamento dello spazio ospedaliero a misura di bambini/ragazzi (arredi colorati,	Educatori, in qualità di esperti delle tecniche educative, di socializzazione e di formazione	Si occuperanno di predisporre il materiale per l’organizzazione delle attività	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

pitturazione delle pareti ecc...)			
Attività 4.1.1.1 Organizzazione di incontri nella scuole con bambini e genitori sul tema dell'accoglienza.	Psicologi, in qualità di esperti della psicologia evolutiva e delle dinamiche familiari Assistenti sociali	Si occuperanno di illustrare i percorsi e le dinamiche dell'affido	2 1
Attività 4.1.1.2 Realizzazione di eventi culturali sul tema dell'accoglienza.	Psicologi, in qualità di esperti della psicologia evolutiva e delle dinamiche familiari Assistenti sociali	Si occuperanno di illustrare i percorsi e le dinamiche dell'affido	2 1
Attività 4.1.1.3 Organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto	Psicologi, in qualità di esperti della psicologia evolutiva e delle dinamiche familiari Assistenti sociali	Si occuperanno di illustrare i percorsi e le dinamiche dell'affido	2 1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività'	Ruolo
Azione 1.1.1 Supportare i bambini ed i ragazzi nello studio, con particolare cura all'aspetto relazionale.	Attività 1.1.1.1 Organizzare degli spazi studio per bambini e adolescenti, favorire l'uso di strumenti didattici quali libri e pc. I partner coinvolti saranno l'Associazione di volontariato Genitoriamo e Cartolibreria Tortorella Attività 1.1.1.2 Individuazione di percorsi didattici specifici e individuali in accordo con gli insegnanti di riferimento. Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Genitoriamo Attività 1.1.1.3 Accompagnamento e supporto alle famiglie con particolare svantaggio socio-culturale nell'individuazione delle difficoltà di apprendimento dei loro figli e nei contatti con la scuola.	Sin dall'inizio i volontari con i referenti dell'associazione effettueranno valutazioni e schede nominative per bambino per poi seguirli in base alle specifiche necessità. I volontari affiancheranno i bambini/ragazzi sia durante le ore di studio sia nella scelta del sistema più adeguato da adottare (lettura, video lettura, utilizzo di computer...) e, nelle ore successive a quelle dedicate allo studio, li seguiranno nelle attività ludiche. Cureranno i contatti tra la scuola e le famiglie con particolare svantaggio socio-culturale Durante le attività saranno presenti anche i volontari dell'Associazione di volontariato Genitoriamo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Genitoriamo	
Azione 2.1.1 Potenziamento dei servizi aggregativi e delle attività ludico-educative	<p>Attività 2.1.1.1 "Marcia dei diritti" Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Solimai</p> <p>Attività 2.1.1.2 "Eventi di maggio" (gioco dell'oca sui diritti, divulgazione dei diritti attraverso attività grafico-pittoriche) Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Solimai</p> <p>Attività 2.1.1.3 "Settimana dei Diritti", laboratori nelle scuole e attività di piazza. I partner coinvolti saranno l'Associazione di volontariato Solimai e Cartolibreria Tortorella</p> <p>Attività 2.1.1.4 "Riprendiamoci le piazze", giochi e attività ludiche. I partner coinvolti saranno l'Associazione di volontariato Solimai e Cartolibreria Tortorella</p> <p>Attività 2.1.1.5 "Centro estivo" giochi e attività ludico-educative. I partner coinvolti saranno l'Associazione Solimai e la cartolibreria Tortorella</p>	<p>I volontari con i referenti dell'associazione Arciragazzi e Solimai aiuteranno e supporteranno il personale dell'associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione dei giochi e delle attività connesse alla marcia, ai laboratori, al centro estivo <p>E alle attività di strada</p> <p>Parte del materiale che verrà usato dai volontari durante i laboratori sarà messo a disposizione dalla Cartolibreria "Tortorella",</p>
Azione 3.1.1 Promuovere il benessere emotivo-affettivo del bambino/ragazzo	<p>Attività 3.1.1.1 Preparazione e accompagnamento dei bambini/ragazzi nelle pratiche ospedaliere (ecografia, risonanza, interventi, prelievi, ecc...)</p> <p>Attività 3.1.1.2 Realizzazione di attività grafico-pittoriche, plastico-manipolative, racconto di favole. Il partner coinvolto sarà Cartolibreria Tortorella</p> <p>Attività 3.1.1.3 Consulenza e supporto alle famiglie dei bambini/ragazzi ricoverati. Il partner coinvolto sarà l'Associazione di volontariato Genitoriamo</p> <p>Attività 3.1.1.4 Adeguamento dello spazio ospedaliero a misura di bambini/ragazzo (arredi colorati, pitturazione delle pareti ecc...). Il partner coinvolto sarà Cartolibreria Tortorella</p>	<p>I referenti dell'associazione seguiranno e affiancheranno i volontari partendo dal presupposto che tutte le attività programmate mirano a riportare il piccolo paziente nella sua naturale dimensione di "bambino".</p> <p>Strumento utilizzato per raggiungere tale obiettivo, è il gioco in tutte le sue forme variegate: disegni, giochi da tavolo, burattini, favole, ecc.</p> <p>Il gioco assume un valore inestimabile, soprattutto nelle situazioni di privazione affettiva, così come avviene nel ricovero in ospedale. Durante la degenza, il gioco permette un armonico sviluppo psicofisico della parte sana del bambino e introduce un senso di normalità ad un ambiente estremamente estraneo.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 4.1.1 Diffusione della cultura dell'accoglienza, e delle tipologie di affido (temporale, week-end, vacanze estive)</p>	<p>Attività 4.1.1.1 Organizzazione di incontri nelle scuole con bambini e genitori sul tema dell'accoglienza. Il partner coinvolto sarà l'Associazione Genitoriamo</p> <p>Attività 4.1.1.2 Realizzazione di eventi culturali sul tema dell'accoglienza. Il partner coinvolto sarà l'Associazione Genitoriamo</p>	<p>I referenti dell'associazione Genitoriamo guideranno i volontari nella conoscenza delle tematiche sull'affido e nell'organizzazione degli eventi. Durante gli eventi supporteranno i volontari nella gestione dei gruppi e delle attività.</p>
---	--	---

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 6

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Disponibilità ad effettuare orario spezzettato - disponibilità ad essere in servizio in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Taranto e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, si richiede come titolo di studio minimo il diploma di scuola superiore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi per la realizzazione di laboratori nelle scuole e per l'organizzazione degli eventi	€ 1.000,00
Realizzazione, stampa e affissione di comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali	€ 2.000,00
Formazione specifica *	€ 300,00
Sedi ed attrezzature : Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, supporti informatici multimediali	€ 5.000,00
Materiali di consumo: - utenze dedicate -n.3 cellulari -n.1 telefono/fax -dvd/cd -materiale di cancelleria	€ 4.000,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

-libri	
Totale	€ 16.000,00

I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	72 h * 30 €	72 h	€ 2.160,00
Personale dedicato		12 h sett.	€ 40,00
Materiale	Didattico		€ 1.300,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
GenitoriAmo (c.f.90200510734)	No profit	Sarà di supporto nelle attività organizzazione degli spazi studi per bambini e adolescenti; individuazione di percorsi didattici specifici; accompagnamento e supporto alle famiglie; organizzazione di incontri sul tema dell'accoglienza e realizzazione di eventi culturali.
Solimai (c.f.90195830733)	NoProfit	Sarà di supporto nell'organizzazione delle attività ludico-educative e ricreative come la Marcia dei Diritti, Eventi di Maggio, Settimana dei diritti e Riprendiamoci le Piazze
CartolibreriaTortorella P.iva02503290732	Profit	Sono disponibili per la fornitura di materiali didattici che saranno di riferimento alle attività di supporto scolastico, degli eventi ludico ricreativi e dei laboratori.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:7

Obiettivo 1.1 Incentivare la motivazione alla frequenza scolastica e stimolare l'interesse all'apprendimento nei bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni della zona Borgo di Taranto.		
Strutture/Strumenti	1Computer 3 stanze 30sedie 3tavoli 1tel.fax 3 cellulari 1TV,videoregistratore Dvd Cd Libri,dispense, per la formazione specifica	Materiale necessario per organizzare spazi studio per bambini e adolescenti
Materiale	Colori penne quaderni, libri di testo, gomme matite, fogli, cartelloni forbici, colla	
Obiettivo 2.1 Favorire la dimensione aggregativa attraverso attività ludico-educative nelle scuole, attività di strada rivolte ai bambini/ragazzi residenti nei diversi quartieri della città, tutelando il diritto al gioco.		
Strutture/Strumenti	1Computer 3 stanze 30sedie 3tavoli 1tel.fax 3 cellulari 1TV,videoregistratore Dvd Cd Libri,dispense per la formazione specifica	Materiale necessario per la realizzazione della Marcia, della Settimana dei Diritti, dei laboratori, delle attività grafico-pittoriche, dei giochi di squadra e degli eventi in piazza, nelle scuole e in sede
Materiale	colori, penne, matite, stoffe, maschere, materialivaritra cuicartoncini, cartacrespa, palloncini, giochi da tavolo, bambole, macchinine, puzzle, material e da riciclo, riviste	
Obiettivo 3.1 Garantire il diritto alla serenità, favorire e sostenere la dimensione ludico-educativa per tutelare il benessere emotivo del bambino/ragazzo e introdurre un senso di normalità ad un ambiente estremamente estraneo quale l'ospedale.		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Garantire il sostegno psicologico alle famiglie dei bambini ospedalizzati dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati di Paolo VI.		
Strutture/Strumenti	1 Computer 1 tel.fax 3 cellulari Dvd Cd Libri, dispense per la formazione specifica	Materiale necessario per la realizzazione di attività grafico-pittoriche, plastico-manipolative nelle strutture ospedaliere e per realizzare arredi colorati, la pitturazione delle pareti per rendere lo spazio ospedaliero a misura del bambino/ragazzo
Materiale	Colori, penne, matite, Stoffe, maschere, materiali vari tra cui cartoncini, carta crespata, palloncini, libri di favole, giochi da tavolo, bambole, macchinine, puzzle, materiale da riciclo, riviste, pittura materiale di cancelleria, burattini, giochi da tavolo	
Obiettivo 4.1 Garantire e promuovere attività di sostegno alla genitorialità.		
Strutture/Strumenti	1 Computer 1 tel.fax 1 stanza 10sedie 2tavoli Libri, dispense per la formazione specifica	Materiale necessario per riunioni, conferenze, attività di formazione
Materiale	Colori, penne, matite, risme di carta, quaderni	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICOLO VI-TAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di PowerPoint, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti

tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: *MASTRONARDI MARIAFRANCA*

nata il: 01/10/1974

luogo di nascita: Castellana Grotte

Formatore B:

cognome e nome: *CALO' GRAZIANA*

nata il: 28/05/1977

luogo di nascita: Taranto

Formatore C:

cognome e nome: *MACRI' ALESSANDRA*

nata il: 02/12/1977

luogo di nascita: TARANTO

Formatore D:

cognome e nome: *CHIELLI ADDOLORATA*

nata il: 17/08/1958

luogo di nascita: Noci (BARI)

Formatore E:

cognome e nome: *MELE ADA*

nata il: 10/10/1958

luogo di nascita: Taranto

Formatore F:

cognome e nome: *MARIANI CARLETTI LUCIA*

nata il: 18/04/1977

luogo di nascita: Taranto

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento:

Formatore A: MASTRONARDI MARIAFRANCA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Titolo di Studio: Educatore e mediatore sistemico

Ruolo ricoperto presso l'ente: presidente di Arciragazzi Taranto

Esperienza nel settore: conduzione corsi di formazione rivolti a genitori, insegnanti ed educatori sulle tematiche del gioco, educative e sulla gestione delle risorse umane.

Competenze nel settore: conoscenze teorico-pratiche dell'età evolutiva, conoscenza delle caratteristiche e delle peculiarità del bambino ospedalizzato

Area di intervento:

Formatore B: CALO' GRAZIANA

Titolo di Studio: Psicologa Psicoterapeuta

Ruolo ricoperto presso l'ente: vicepresidente di Arciragazzi Taranto

Esperienza nel settore: conduzione corsi di formazione rivolti a genitori, insegnanti ed educatori sulle tematiche del gioco, educative e sulla gestione delle risorse umane.

Competenze nel settore: conoscenze teorico-pratiche dell'età evolutiva, delle principali tecniche ludico educative e di conduzione del gruppo

Area di intervento:

Formatore C: KATIUSCIA GUARINI

Titolo di Studio: Educatore socioculturale ed interculturale

Ruolo ricoperto presso l'ente: membro del direttivo di Arciragazzi

Esperienza nel settore: conduzione di laboratori espressivi per bambini ed adolescenti conduzione di corsi di formazione rivolti ad educatori e animatori sulle tematiche relative alle dinamiche di relazione tra pari e ai diritti dei bambini.

Area di intervento:

Formatore D: CHIELLIADDOLORATA

Titolo di Studio: Psicologa Psicoterapeuta

Ruolo ricoperto presso l'ente: socia Arciragazzi

Esperienza nel settore: esperienza in qualità di psicologa e psicoterapeuta con bambini e adolescenti. Conduzione di corsi di formazione per famiglie accoglienti: affidatarie e adottive

Area di intervento:

Formatore E: MELE ADA

Titolo di Studio: Educatore della devianza minorile

Ruolo ricoperto presso l'ente: socia di Arciragazzi Taranto

Esperienza nel settore: conduzione di laboratori espressivi per bambini ed adolescenti; conduzione di corsi di formazione attraverso l'ausilio dello strumento artistico, rivolti ad educatori e animatori sulle tematiche relative alle dinamiche di relazione tra pari, ai processi di crescita e sviluppo creativo del bambino.

Area di intervento:

Formatore E: MARIANI CARLETTI LUCIA

Titolo di Studio: Educatore

Ruolo ricoperto presso l'ente: socia di Arciragazzi Taranto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: conduzione di laboratori espressivi per bambini ed adolescenti; conduzione di corsi di formazione, rivolti ad educatori e animatori sulle tematiche relative alla comunicazione e alla progettazione sociale.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di RolePlaying individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività:

Modulo 1: IL BAMBINO OSPEDALIZZATO

Formatore/i: *MASTRONARDI MARIAFRANCA*

Argomento principale: *caratteristiche del bambino ospedalizzato*

Durata:14

Temi da trattare:

- conoscenza della carta dei diritti del bambino malato
- buone prassi per le attività per la tutela dei diritti del bambino malato
- la trasformazione del materiale sanitario
- programmazione di attività ludiche educative per bambini ospedalizzati

Azione/Attività:

Modulo 2: IL BAMBINO

Formatore/i: *CALO GRAZIANA'*

Argomento principale: *La relazione adulto-bambino tra processi di crescita e sviluppo creativo del bambino e dell'adolescenza.*

Durata:12

Temi da trattare

- brevi cenni sull'età evolutiva
- fasi dello sviluppo creativo

Azione/Attività:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 3: I DIRITTI E IL GIOCO

Formatore/i: KATIUSCIA GUARINI

Argomento principale: conoscenza della carta dei diritti dei bambini e dei ragazzi, il gioco e la figura dell'animatore

Durata:16

Temi da trattare:

- la carta dei diritti dei bambini (CRC)
- tecniche di laboratorio sui diritti
- tecniche di animazione
- programmazione e organizzazione di un'animazione

Azione/Attività:

Modulo 4: LA FAMIGLIA

Formatore/i: CHIELLI ADDOLORATA

Argomento principale: Le famiglie accoglienti

Durata:12

Temi da trattare:

- Aspetti psicologici sul ciclo della famiglia
- La famiglia come sistema relazionale
- Le competenze genitoriali

Azione/Attività:

Modulo 5: IL GIOCO NELLA PRIMA INFANZIA

Formatore/i: MELE ADA

Argomento principale: il gioco come strumento educativo nella prima infanzia

Durata: 9

Temi da trattare:

- tecniche di animazione e gioco
- programmazione delle attività nei nidi e nelle sezioni primavera
- il ruolo del gioco nei nidi e nelle sezioni primavera

Azione/Attività:

Modulo 6: LA COMUNICAZIONE

Formatore/i: MARIANI CARLETTI LUCIA

Argomento principale: la comunicazione tra i pari

Durata: 9

Temi da trattare:

- comunicazione intergenerazionale
- teoria della comunicazione
- comunicare le proprie esperienze

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 4 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)